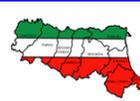
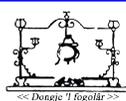


La notizia

Anno 1 numero 5 Settembre 2008

di Ginevra

www.saig.altervista.org



Arrivederci Sig. Generale



Gen. B. Luigi Epifanio

Al termine del suo mandato, il 27 agosto, nei giardini dell'Ambasciata d'Italia a Berna, il Gen. B. Luigi Epifanio, Addetto Militare presso la nostra Rappresentanza, ha invitato gli amici ed i colleghi militari, per l'ultimo saluto prima del rientro in Patria. Alla presenza del nostro Ambasciatore S.E. Giuseppe Deodato, il suo vice, Ministro Mario Fridegotto

ed una folta rappresentanza di civili e militari di diverse Nazioni ed una delegazione di Ginevra guidata dal Comm. Nunzio Crusi, il Gen. B. Luigi Epifanio ha presentato il suo sostituto, il Col. Luciano Repetto.

Disponibile come sempre, il Generale Epifanio ha accettato di rispondere ad alcune domande. *Segue a pag. 2* ➡



Il dott. Alberto Colella è il nostro nuovo Console Generale. *Segue a pag. 3* ➡



22ma Edizione dei Giochi Sportivi Studenteschi a Berna

Il 31 agosto scorso, mattina presto, allo Stadio Wankdorf di Berna, cominciavano ad arrivare i circa trecento giovanissimi atleti di quasi tutte le Circosezioni consolari della Svizzera.

I sorrisi accompagnano l'impazienza della competizione; giovani sguardi si incrociano richiamando i ricordi belli o deludenti dell'anno precedente come per darsi: quest'anno vinciamo noi! Nel frattempo, gli accompagnatori e gli allenatori riuniscono gli atleti aspettando i loro Coordinatori, che, a loro volta, fanno la fila per ritirare le magliette ed il materiale messo a disposizione per lo svolgimento ottimale della manifestazione. Alcuni membri dell'organizzazione corrono di qua e di là per preparare i siti ed altri per preparare al meglio l'imminente sfilata davanti ai numerosi spettatori e personalità. *Segue a pagina 4* ➡



Il Club Forza Cesena, l'Ass. Emiliano-Romagnoli, l'Ass. Calabrese e l'Ass. Reg. Sarda alla Vogue di Carouge

Carouge, nel cuore di Ginevra, in questa vecchia città che ricorda l'allora Regno di Savoia, alla fine di agosto di ogni anno si svolge la "Vogue di Carouge". Una kermesse prestigiosa e di grande spessore culturale diventata ormai un tradizionale appuntamento per gli abitanti Carouge, nonché di Ginevra e dintorni. Questa festa popolare è promossa dalla Società "Cartel di Carouge", che riunisce diversi artigiani, associazioni a scopo sociale e sportive con sede nel Comune.

La Vogue di quest'anno, si è svolta il 29, 30 e 31 agosto, è stata all'insegna del tema "l'acqua".

Su questa particolare manifestazione, si sono così espressi: **Anne-Marie Zweifel**, Presidente del Cartel, ha scritto che l'acqua è sorgente di freschezza e di benessere, sappiamola economizzarla. *Segue a pagina 6* ➡

La notizia di Ginevra

Editore: La S.A.I.G.
20, rue du Clos 1207 Genève
www.saig.altervista.org
saig@tele2.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
Natel: 076 574 20 41
Amministratore:
Giuseppe Chiararia
Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:
Bacci Menotti,
Bisacchi Oliviero
Isabella Silvio,
Lazzaroni Stefano
Leonelli Carmen,
Scarlini Antonio

Tiratura 1200 copie

Distribuzione: Poste GE

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori**



VILLE DE
GENÈVE

Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la
Cohésion Sociale, de la
Jeunesse et des Sports)

➔ **Dalla prima pag.**

Sig. Generale Nel corso del suo mandato, ha ricevuto le soddisfazioni che si aspettava ?

- Sicuramente si e sono andate al di là di ogni aspettativa, sotto ogni profilo. Dal punto di vista professionale,

perché è stato per me veramente un arricchimento, dal punto di vista dei contatti e delle relazioni umane, perché sono stato contornato da persone che mi hanno arricchito moralmente e, nello stesso tempo, mi hanno fatto vivere questa esperienza nel miglior modo possibile.

Secondo la sua opinione com'è vista l'Italia all'interno della Conferenza per il Disarmo ?

L'Italia, all'interno di questo importante Organismo che opera nella ricerca in materia di disarmo, svolge un ruolo importante ed assume una chiara posizione che indica la volontà del nostro Paese di migliorare sempre di più quelli che sono gli aspetti, soprattutto umanitari, nell'impiego di qualsiasi tipo armamento. Quindi, ogni sforzo che la nostra Rappresentanza opera in questa direzione, tende essenzialmente a raggiungere degli obiettivi che diano risultati reali volte a migliorare le condizioni delle popolazioni che in qualche modo, coinvolte in conflitti e malgrado la loro volontà, ne devono pagare le drammatiche conseguenze.

Lei ha partecipato alla commemorazione del 4 novembre a Ginevra, cosa ne pensa di questa celebrazione molto sentita dalla Comunità italiana di Ginevra ?

Su questa manifestazione sono rimasto veramente sbalordito dal coinvolgimen-



to che gli organizzatori hanno saputo ottenere dalla collettività italiana di Ginevra in occasione della Celebrazione del 4 Novembre. Col passar degli anni, c'è stato un crescendo di partecipazione che ha destato sempre più la mia meraviglia. Tutte le volte che ho partecipato, mi sono sentito orgoglioso di essere italiano, emozionato dall'essere stato coinvolto e per questo esprimo, a nome dell'Italia, del Ministero della Difesa e mia personale, la più alta gratitudine agli organizzatori ed in particolare all'infaticabile Comm. Nunzio Crusi, Presidente dell'A.N.C.R.I. di Ginevra.

Cosa si auspica per la Comunità italiana in svizzera ?

In questi anni del mio mandato, ho avuto sovente l'occasione di stare vicino a loro ed ho percepito quali sono le aspettative della Comunità italiana. Essa coglie ogni occasione per dimostrare l'amore per il Paese d'origine. Credo che l'unica e più grande soddisfazione per loro sia il riconoscimento di questo forte sentimento che hanno nei confronti dell'Italia e ne vengano gratificati, anche solo con semplici parole o con pochi gesti. Auguro loro le più grandi soddisfazioni ed un felice futuro unitamente ad un ringraziamento di cuore per l'affetto dimostratomi.

Intervista: Carmelo Vaccaro

Restaurant **Il Piatto d'Oro** Pizzeria



Da Marcello De Nuccio

Rue Cardinal-Journet 43 - 1217 Meyrin
Tél. 022 782 51 14 - Fax 022 782 51 27

orfélis

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
12.4 Genève
Tel. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tel. 022 732 75 75

Planète Charmilles
1203 Genève
Tel. 022 344 38 88

Signy Centre
1274 Nyon
Tel. 022 363 03 38

Alberto Colella, un giovane diplomatico d'esperienza è il nuovo Console Generale d'Italia in Ginevra.



Alberto Colella è il nuovo Console Generale d'Italia in Ginevra. Nato a Napoli il 7 aprile 1962, si Laurea in giurisprudenza il 5 luglio 1985. Dopo un corso di formazione professionale all'Istituto diplomatico nel 1987, nello stesso anno, approda ai Trattati e Affari Legislativi del Servizio del Contenzioso Diplomatico. La prima esperienza di Console arriva nel 1990 a Belo Horizonte in Brasile, nel 1994 viene scelto come Primo segretario alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'O.N.U. in New York. Consigliere di legazione nel maggio del 1997 è confermato nella stessa sede con funzioni di Consigliere. Comandato presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, quale Consigliere per gli Affari Internazionali nel 1998.

Dopo la nomina di Consigliere di ambasciata nel luglio del 2002, presta servizio alle dipendenze del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. Dal 1° marzo 2004, con la nomina di Primo Consigliere per l'emigrazione e gli affari sociali, presso l'Ambasciata d'Italia in Brasilia. Nel 2005, gli viene conferita la nomina di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica.

Con l'eccellente percorso diplomatico del Console Generale d'Italia, Alberto Colella, non mancheranno certamente le idee nuove per condurre la Collettività italiana verso un futuro prospero e pieno di soddisfazioni.

Al nuovo Console Generale i nostri più fervidi auguri di buon lavoro !!!

La terza generazione dei Fogolar Furlan



Prima delle vacanze estive, per chiudere il ciclo dei pic-nic di giugno, domenica 29, l'Ente Fogolar Furlan di Ginevra ha incontrato, per la sua scampagnata annuale, i soci ed i simpatizzanti del Presidente Giuseppe Chiararia, **nella foto**, e del suo Comitato. Sotto un sole battente, 160 corregionali e connazionali, si sono ritrovati nei giardini della sala Comunale di Corsier. In occasione di questo incontro, il Presidente Giuseppe Chiararia, a nome dell'Ente Fogolar Furlan di Ginevra, ha consegnato il premio di benvenuto ai neonati: Tiziana Lanzi e Loris Donato, figli della terza generazione, pronti a prendere in mano l'avvenire, fra qualche anno del Fogolar Furlan di Ginevra.



UNIVERSITÉ DE GENÈVE
Faculté des Lettres

Département de langues et
littératures romanes

L'Unité d'italien a le plaisir de vous inviter à une conférence de
Maria Antonietta GRIGNANI

Professeur ordinaire à l'Université de Pavie sur le sujet suivant :
La lingua di Jolanda Insana : euforia e martirio

le mardi 23 septembre 2008 à 18h15

Salle A 210 – Aile Jura - UniBastions



➔ **Dalla prima pag.**

Il Delegato CONI per la Svizzera, Adelmo Pizzoferrato, accoglie gli invitati e, nel frattempo, sollecitato dai suoi collaboratori, è sempre al telefono per gli ultimi preparativi. Dopo circa un'ora di composta ma stressante preparazione, eccoci tutti all'interno dell'immensa palestra contigua allo Stadio Wankdorf. Tutti pronti per assistere alla sfilata della 22^{ma} Edizione Nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi in Svizzera. In ordine alfabetico, entrano le delegazioni sportive delle Circoscrizioni, con avanti il porta bandiere e al seguito la gioia degli atleti che salutano, negli spalti gremiti, genitori e parenti. Col passar dei minuti, la palestra diventa l'espressione della genuinità sportiva, luce riflessa di 600 occhi che brillano di felicità. Nell'aria regna l'atmosfera dei veri giochi olimpici, soprattutto, quando Cecilia Schumacher, distintasi la scorsa Edizione Nazionale dei Giochi Olimpici Studenteschi in Italia, ha acceso la finta fiamma olimpica. Come ogni anno, anche in questa Edizione, la manifestazione ha avuto un palco di personalità d'eccezione. Infatti, oltre ai Coordinatori delle Circoscrizioni partecipanti, hanno onorato l'evento con la loro partecipazione: il

Ministro, Mario Fridegotto, Vice Capo Missione dell'Ambasciata d'Italia a Berna, accompagnato dalla dott.sa Diana Forte, Ufficio Emigrazione e Affari Sociali, i Parlamentari, eletti nella Circoscrizione Europa, l'On. Franco Narducci e l'On. Antonio Razzi, Il Console d'Italia a Berna, dott. Nicandro Cascardi, il Vice Console Generale d'Italia in Ginevra, dott. Francesco Cacciatore, Anna Ruedeberg, Michele Schiavone e Gianfranco Gazzola (Consiglieri CGIE per la Svizzera) e i Presidenti dei Com.It.Es di Neuchâtel, Valeria Generoso e di Losanna, Grazia Tredanari.



Il Ministro Mario Fridegotto



L'On. Franco Narducci

Il Delegato CONI Adelmo Pizzoferrato ha ringraziato tutti i partecipanti per la loro presenza e, dopo aver presentato e salutato le Autorità, ha passato la parola al Ministro Mario Fridegotto che, portando i saluti ed il sostegno dell'Ambasciata d'Italia in Berna, ai giovani atleti, agli accompagnatori e ai loro parenti, si è complimentato con l'organizzazione guidata da Pizzoferrato e ha auspicato un maggiore sforzo degli Uffici Consolari, attraverso gli enti gestori e gli uffici scuola, per pubblicizzare maggiormente questa manifestazione. Al termine, hanno preso la parola i Parlamentari:

- l'On. Franco Narducci ha salutato i presenti e la manifestazione, come testimonianza di un impegno sportivo volto alla competizione che, a questi livelli, significa amicizia nella solidarietà che lega i nostri ragazzi all'Italia e sono portatori di un forte sentimento verso la nostra Patria.

- L'On. Antonio Razzi ha portato i saluti dell'ex Presidente del CONI, Mario Pescante che, 22 anni fa, quando era in carica, ha istituito questo evento, per i figli dei Connazionali all'Estero. Inoltre, ha ringraziato tutti quelli che si adoperano per la riuscita della manifestazione. A questo proposito, l'On. Razzi ha portato un ricordo della Camera dei Deputati al Delegato CONI Adelmo Pizzoferrato.

I ringraziamenti sono giunti anche dal CGIE attraverso un suo Consigliere, Sig.ra Anna Ruedeberg.



L'On. Antonio Razzi con Adelmo Pizzoferrato

Dopo i discorsi e gli inni nazionali, la marea di giovani si è sparpagliata verso le destinazioni dei giochi, mentre per le Autorità, l'organizzazione aveva preparato un aperitivo.

In occasione di questo momento di relax, abbiamo intervistato Adelmo Pizzoferrato e l'On. Antonio Razzi, per individuare le problematiche che incombono su questa magnifica giornata. Volevamo intervistare anche l'On. Franco Narducci, ma a causa di altri impegni, non si è potuto trattenere.

Sig. Pizzoferrato, qual è la differenza tra questa Edizione e quelle passate ?

- La grande differenza è che quest'anno, purtroppo, siamo meno atleti, soprattutto meno squadre di calcio, quindi automaticamente meno partecipazione e questo mi da un po' fastidio, perché vorremmo aumentare, anno dopo anno, il numero di partecipanti e non ci siamo riusciti per due motivi: primo perché il Ticino non ha partecipato in quanto le vacanze scolastiche finisco questo fine settimana e quindi non potevano organizzarsi per venire a Berna. Secondo, abbiamo avuto delle difficoltà nella Circoscrizione consolare di San Gallo, dove non tutti gli enti hanno appoggiato la nostra manifestazione e quindi l'hanno un po' ostacolata. Questo si può notare dalla partecipazione di San Gallo dove la delegazione è veramente minima. - **Di quali Enti parla ?** - Soprattutto del Direttore Scolastico.

Secondo lei, cosa si potrebbe fare per migliorare questa magnifica manifestazione sportiva ?

- Sicuramente migliorare la diffusione di questa manifestazione, informare meglio, attraverso tutti i canali disponibili, i ragazzi ed i genitori di cosa rappresenti realmente il valore di questo evento, anche se ho sentito che sovente, sono alcuni genitori che non vogliono mandare i propri figli. Noi lavoriamo allo scopo di valorizzare questa manifestazione sportiva importante, allo scopo di fare incontrare diverse realtà svizzere, ma con lo stesso interesse: che è quello di fare divertire i nostri ragazzi e nello stesso tempo scoprire i talenti sportivi. La dimostrazione dell'importanza dell'evento e che, ogni anno, accogliamo circa 300 ragazzi di tutte le Circoscrizioni consolari in Svizzera. Quindi, la migliore diffusione da parte degli insegnanti, anche quelli di ruolo, perché questi giochi sono stati istituiti soprattutto per gli alunni dei Corsi d'italiano ed è, nei Corsi, che raccogliamo i nostri

atleti. Sarebbe di maggiore aiuto informare in modo migliore gli alunni ed gli insegnanti, magari coinvolgerli meglio in questa struttura e farli partecipi come accompagnatori.

Se uno dei problema è quello da lei appena citato, Non crede sia opportuno sensibilizzare i Consoli affinché, dove ci sia la necessità, facciano il possibile con i loro dirigenti scolastici, per suturare il notevole distacco con questo importante appuntamento sportivo ?

- Giusto, questa è un'affermazione esatta. Questo si nota laddove c'è un Console che conosce la nostra manifestazione riscontriamo un esito positivo, lì c'è una notevole partecipazione perché riesce a convincere e istruire i loro insegnanti, invece laddove c'è un Console che magari non conosce o non dà il peso giusto, devo dirle francamente che se ne frega della manifestazione. Abbiamo creato e cercato varie volte di "istituire una" (fare) promozione sportiva. Un comitato che coinvolge i nostri Coordinatori CONI e direttamente il Consolato, purtroppo non ci siamo riusciti, il contrario darebbe un significato molto più importante.

Oggi lei ha avuto l'onore di ospitare due nostri Parlamentari, cosa chiederebbe loro per migliorare questa situazione e valorizzare l'evento con la dovuta chiave di lettura ?

- Già la loro presenza ha un significato positivo e danno alla manifestazione l'importanza che merita, magari rientrando a casa, gli atleti possono raccontare di aver visto due dei nostri Onorevoli. Questo sicuramente frutta alla nostra manifestazione. Sarebbe importante comunicare al Parlamento e al Ministero degli Affari Esteri, gli esiti di questo evento, in Svizzera e nel Mondo, per non diminuire annualmente i contributi anzi, se possibile incrementarli per permetterci di fare della pubblicità alla manifestazione, quello che tutt'ora non possiamo fare perché i soldi vengono investiti per gli atleti. Questo è quello che chiederei loro: di non tagliare i contributi, non solo per la Svizzera ma in tutti i Paesi nel Mondo dove si svolgono i Giochi Sportivi Studenteschi.

All'On. Antonio Razzi, che ringraziamo per la disponibilità dimostrataci, abbiamo fatto la domanda:

On. Razzi, cosa potrebbe fare il Governo italiano per salvaguardare questa importante manifestazione sportiva all'Estero ?

- Le posso affermare che il Governo italiano ha a disposizione una certa somma per tutte le attività sportive. Io credo che i Governi che si succedono debbano tener conto che ci sono tanti bravi ragazzi che vivono sparsi nel Mondo, che non aspettano altro di essere valutati, soprattutto nello sport, che è uno degli affetti, insieme alla cultura ed altre cose, che mantengono unita l'italianità all'Estero. L'Italia dovrebbe intervenire anche con delle sovvenzioni, per non permettere che si disperda un evento di tale importanza. Oggi, per la prima volta, ho assistito a questa manifestazione e, ho avuto la certezza di assistere ad una notevole prova di fedeltà verso il Tricolore e quindi, verso l'Italia da parte dei piccoli atleti, dei loro accompagnatori e genitori, nonché degli organizzatori, a cui va un mio ringraziamento, perché, gratuitamente e benevolmente, si impegnano a lavorare e portare avanti questo evento, incoraggiando questi ragazzi



La squadra di calcio della Circonscrizione Consolare di Ginevra

che si sentono pienamente italiani con lo scopo di valorizzare lo sport italiano. Questo è un segnale positivo di cui, tutti, non possiamo non prenderne atto.

Quali che siano le cause del costante declino di questo magnifico evento sportivo, tutto italiano, bisognerebbe che insieme: Istituzioni, organizzatori, dirigenti scolastici, insegnanti, stampa, pubblicitari, dessero il loro contributo per rafforzare e mantenere nel tempo questo sogno per i nostri piccoli italiani all'estero.

M E D A G L I E R E 2 0 0 8

Risultati Calcio:

Categoria A : 1 Argovia - 2 Neuchatel - 3 Losanna

Categoria B : 1 Zurigo - 2. Berna - 3. Argovia

| Città e Circonsrizione | Oro | Argento | Bronzo | Totale |
|--------------------------|-----|---------|--------|--------|
| Consolare | | | | |
| Neuchâtel | 13 | 9 | 5 | 27 |
| Zurigo | 9 | 8 | 4 | 21 |
| Grigioni | 4 | 1 | 1 | 6 |
| Ginevra | 3 | 8 | 3 | 14 |
| Argovia | 3 | 1 | 1 | 5 |
| Basilea | 3 | 1 | 1 | 5 |
| Losanna | 2 | 7 | 9 | 18 |
| Berna | 2 | 6 | 4 | 12 |
| Lucerna | 2 | 3 | 7 | 12 |
| San Gallo e Lichtenstein | 1 | 2 | 2 | 5 |

Il Coordinatore CONI di Ginevra, Vincenzo Bartolomeo ed i suoi collaboratori, si ritengono soddisfatti dal risultato ottenuto dalla delegazione dei giovani italiani di Ginevra, malgrado la scarsa partecipazione dovuta, sicuramente, alla data dell'edizione di quest'anno: fine agosto.

Per il nuoto maschile, si sono distinti: Alessio Puglisi, per aver conquistato tre medaglie d'oro ed una d'argento e Fabio Lardo. Per il nuoto femminile, Elisabetta Schito, due medaglie d'argento. Per l'atletica femminile, Silvia Sanchez. La squadra di calcio, allenata da Sebastiano Murgio, si sono battuti con onore in questi giochi.

► **Dalla prima pag.**

Poi ha salutato gli ospiti della Vogue: facciamo onore ai nostri invitati quali il Servizio Industriale Ginevrino (S.I.G.), la Federazione Svizzera dei ciechi e malvedenti, la Fondazione Scuola Romanda per cani guida per ciechi, nonché l'Associazione Asseda, che si occupa di bambini abbandonati nel Mondo. Un bravo ai nostri invitati per il loro lavoro. La Signora Zweifel ha poi ringraziato tutte le Associazioni che hanno partecipato, la Polizia Municipale, il Comune di Carouge, nonché il Comitato organizzativo della Vogue.



L'Associazione Emiliano-Romagnoli ed il Club Forza Cesena

che lavorano per la sua buona riuscita.

Alla kermesse, la Comunità italiana di Ginevra è stata ben rappresentata da quattro Associazioni: il **Club Forza Cesena** e l'**Associazione Emiliano-Romagnoli** (A.E.R.G.), che hanno fatto gustare le crescentine e la piadina romagnola, condite con i prelibati prosciutti e

salumi della Regione. L'**Associazione Calabrese** che, oltre ai suoi prodotti tipici, ha presentato alcuni cd della musica folkloristica ed oggetti rappresentativi della Calabria. L'**Associazione Regionale Sarda**, che ha esposto la porchetta, il pecorino sardo ed altri prodotti tipici accompagnati da un'esposizione di vini sardi.

Tra le bandiere regionali ed italiane, Oliviero Bisacchi, Presidente del Forza Cesena, Carmen Leonelli, Presidente dell'A.E.R.G., Silvio Isabella, Presidente dell'Associazione Calabrese e Mario Viglino, Presidente dell'A.R.S. con i loro Comitati, sono stati presenti ad accogliere il pubblico, nella maratona di tre giorni allo scopo di far conoscere al meglio i prodotti tipici delle loro regioni e rappresentando al meglio quella che è la tradizionale cultura culinaria italiana.

Il Vice Console, Francesco Cacciatore, attuale Reggente al Consolato Generale d'Italia in Ginevra, si è recato presso gli stand delle Associazioni italiane per portare loro il saluto ed il sostegno delle Istituzioni all'impegno costante che svolgono per la promozione dell'Italia ovunque si presenti l'occasione.



Al centro F. Cacciatore con l'Associazione Calabrese Ginevra

Ha concluso: " che la Vogue di quest'anno, sia ancora una volta la festa della convivialità e dell'amicizia.

Bertrand Buchs, Presidente del Consiglio Municipale di Carouge: approfitto di questo momento per ringraziare di vero cuore tutti quelli che, anno dopo anno, si adoperano per farci vivere questo momento di grande felicità.

Jeannine N. de Haller, Sindaco di Carouge: saluto, a nome delle autorità municipale, l'infaticabile spirito d'iniziativa degli organizzatori ed auspicio un pieno successo a questa edizione della nostra Vogue. Il Comitato d'organizzazione approfitta, tradizionalmente di questa occasione, per presentare e sostenere alcune Associazioni particolarmente utili, come gli invitati di questa edizione. Ancora grazie agli organizzatori e alle persone



L'Associazione Regionale Sarda



NAVI per la SICILIA & SARDEGNA

TRENO a prezzi scontati fino a

Milano - Roma - Venezia
(prenotato 3 mesi prima)

CROCIERE & Last minute per tutte le borse!

VOLI DIRETTI per l'Italia

Autonoleggio a prezzi vantaggiosi per l'Italia e mondo intero

THALASSOTERAPIE in Italia, Tunisia, Francia, Spagna.

1, Rue Soubeyran 1203 Genève
tél. 022 344 79 85 - fax 022 344 79 86

carla.carlavoyages@bluewin.ch

Restaurant Pizzeria

La Terrasse

Mr. et Mme Bongarzone

Tel. 022 796 20 40

1, Av. Edmond-Vaucher
1219 Châteline - Genève

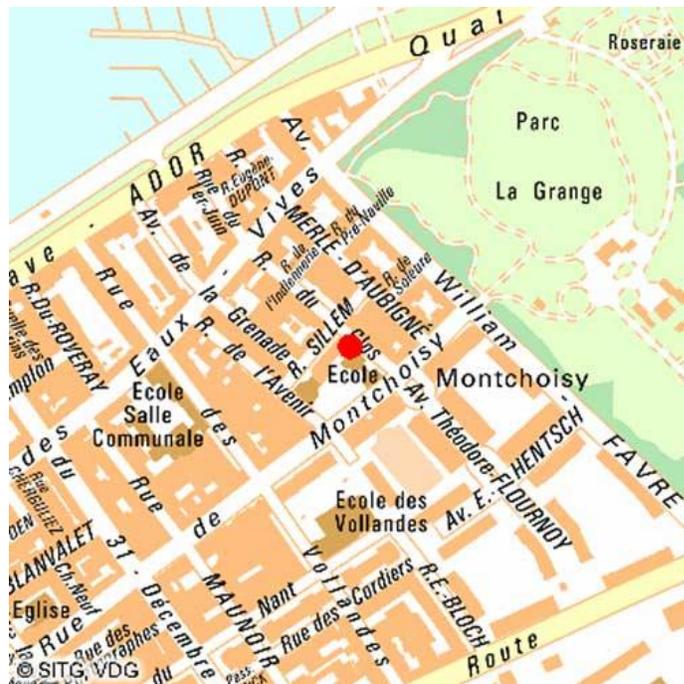


Dal prossimo 1° ottobre, la S.A.I.G. occuperà i locali , per la sua sede alla rue du Clos n° 20 - 1207 Eaux-Vives

Grazie ai diversi servizi del Dipartimento della Coesione sociale, della gioventù e dello Sport, presieduto da Manuel Tornare, alla S.A.I.G. gli sono stati assegnati i locali della rue du Clos n° 20 - 1207 Eaux-Vives. La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, con questa opportunità, può iniziare le sue attività sociali a favore dei meno abbienti e, per iniziare, si propone di promuovere, fra i suoi associati e le Associazioni della comunità italiana che lo desiderano, una raccolta d'abiti destinati ai servizi sociali della Città di Ginevra.

In seguito si prevede una permanenza per accogliere le richieste e le necessità dei connazionali, di competenze della S.A.I.G., allo scopo di mantenere saldi i rapporti con la collettività italiana nel nostro Cantone. Inoltre la S.A.I.G. allestirà una biblioteca dove, chi lo desidera, ne potrà usufruire.

Ulteriori informazioni in proposito, saranno divulgate nei prossimi numeri sul nostro mensile.



La Commemorazione del 4 Novembre organizzata dall'A.N.C.R.I., quest'anno inizierà il sabato 1° novembre, con un Concerto della mitica Fanfara della Brigata Alpini Cadore congedati. Lo spettacolo canoro sarà esibito nella prestigiosa sede della Société des Vieux-Grenadiers Ginevra. La Fanfara Cadore, la domenica 2 novembre dopo il rito della Santa messa, officiata da S.E. Nunzio Apostolico, Mons. Silvano Tomasi, accompagnerà la Corona d'alloro, le Bandiere ed il pubblico presente dalla Cappella del Cimitero di St. Georges, al Monumento dei Caduti situato nello stesso Cimitero.



Programma

Sabato 1° nov. ore 20.00

Concerto della Fanfara Cadore
Société des Vieux-Grenadiers
92 rue de Carouge - Ginevra

Dom. 2 nov. Ore 10.30

Messa Solenne alla Cappella
funeraria del Cimitero di St.
Georges.

Ore 11.30

Omaggio e deposizione delle
Corone al Monumento dei
Caduti italiani

**MEUBLES
SPAGNOLO**
GENEVE

75 rue de Lyon - place des Charmilles

022 345.97.73

www.meublesspagnolo.com

La qualità,
il servizio
da più di 40 anni



Restaurant - Pizzeria
M. et Mme F.L. Castrilli

San Marco

Ouvert 7 Jours / 7

Rue de la Mairie 5 • 1207 Genève
Tél. 022 736 95 98 • Fax 04 50 94 97 47

Ginevra: il nuovo regolamento in materia d'alloggi di Sandrine Salerno

Sandrine Salerno, Consigliere amministrativo della Città di Ginevra, ha espresso la volontà di fare della Gerenza Immobiliare Municipale (GIM), una gerenza che si distingue per il suo carattere sociale. Una delle soluzioni proposte riguarda gli alloggi e l'elaborazione di un nuovo regolamento. Il progetto è stato presentato per lo studio in Commissione Municipale per gli alloggi.



A fine giugno, da una Sua iniziativa, il Consiglio Amministrativo ha sottoposto al Consiglio Municipale, un nuovo regolamento che stabilisce le condizioni degli affitti degli appartamenti a carattere sociale.

Perché è necessario un nuovo regolamento?

- *Sandrine Salerno*: Principalmente per volontà di equità. Attualmente, coesistono cinque regolamenti differenti. Questa situazione si rivela una sorgente di disparità di trattamento. Ciò non è ammissibile, occorre agire rapidamente per mettere fine a questo stato di cose.

Secondariamente, perché dal 1° gennaio 2009, l'amministrazione cantonale fiscalizzerà l'aiuto personalizzato del Comune. Questa decisione avrà delle conseguenze finanziarie per il 53% degli inquilini.

Infine, per una esigenza di coerenza politica e di giustizia sociale. Attualmente, il 20% dei nostri richiedenti di alloggi vivono a casa di terzi, nelle case d'accoglienza o negli alberghi. I loro salari sono veramente molto modesti, fra questi specialmente le famiglie monoparentali. Parallelamente, una parte dei nostri inquilini si ritrova a sotto occupare gli appartamenti e dispone, a volte, di stipendi che gli permettono di cercare alloggi altrove. Questo stato dei fatti è accettabile? Gli attuali regolamenti non offrono la possibilità d'agire.

Quali sono i punti di forza di questa proposta?

- **Garantire la legalità di trattamento.**

Questo regolamento abolisce i precedenti regolamenti. In concreto, ad ogni fine contratto, il nuovo regolamento subentrerà al precedente.

Pertanto, tutti gli utenti saranno alloggiati con gli stessi diritti. L'attuazione è prevista in tre anni.

- **Favorire la giustizia sociale.**

La locazione è già fissata in funzione delle entrate famigliari nette (tasso di gruppo).

In concreto, più l'entrata è bassa più l'affitto è basso e all'inverso. Il tasso di gruppo oscilla a secondo la parte delle entrate determinanti tra il 12% (entrata = 21'000 franchi o meno) e 22% (entrata = 12-0'000 franchi o più). Tuttavia, la

Città di Ginevra continuerà a fare un sforzo a favore degli inquilini, diminuendo, per quelli che hanno delle entrate basse e medie, la locazione sarà fissata come quella applicata da un proprietario immobiliare privato. Questo metodo permette ugualmente di garantire la differenza sociale negli immobili della Città di Ginevra.

- **Combattere la sottoccupazione.**

Un pezzo supplementare al numero degli abitanti dell'abitazione, sarà lo stesso principio che guiderà l'attribuzione. Per fare un esempio, una coppia con due figli beneficerà di un appartamento di cinque vani (**tre stanze, salone e cucina**). Tuttavia, ci saranno delle eccezioni per le famiglie monoparentali che, con un figlio, avranno diritto ad un appartamento di quattro vani e non di tre. Per evitare la sottoccupazione ed invogliare gli inquilini ad una circolazione degli appartamenti, una disposizione del regolamento prevede una sovrattassa del 25% per un vano supplementare, del 50% per due vani e del 75% per tre vani supplementari.

Qual è il calendario previsto per la sua applicazione?

- Questo regolamento, se viene accettato dal Consiglio Municipale, entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. Al fine che tutto proceda per il meglio per gli inquilini della Città di Ginevra, delle disposizioni transitorie saranno messe in opera. La Città di Ginevra avrà finalmente in mano gli strumenti della sua ambizione politica, fare della GIM una credibile gerenza immobiliare sociale.

Intervista a Patrice Mugny, Presidente del Dipartimento della Cultura

In questi ultimi anni, la Città di Ginevra si è egregiamente forgiata la nomina di Città culturale, oltre a quella di multimediale, sicuramente grazie alla politica del Consiglio Amministrativo ed in particolare del Dipartimento della Cultura. Attualmente il Dipartimento è guidato dal Consigliere Amministrativo, Patrice Mugny che, sulla base di questi propositi, martedì 16 settembre ci ha gentilmente concesso di incontrarlo per un'intervista. Il Magistrato ci ha accolti in una atmosfera familiare nel suo ufficio al n° 19 della Route de Malagnou e, prima di formulargli le domande, discutendo un po' abbiamo avuto l'impressione di parlare con un vecchio amico.

Vi proponiamo l'intervista raccolta da Carmelo Vaccaro.

C.V. - Durante l'estate numerose attività culturali vengono promosse dal Dipartimento della cultura, in termini di pubblico, si hanno riscontri dalle aspettative ?

P.M. - Devo dire che se c'è un settore che funziona perfettamente questo è quello degli spettacoli d'estate. Dai concerti di musica classica, che si tengono nel cortile dell'Hôtel de Ville che è esaurito quasi permanentemente, ai concerti di Jazz che quasi tutti i lunedì, bel tempo permettendo, si svolgono nello stesso cortile, o sono spostati nella sala dell'Alhambra, dove l'affluenza di pubblico è notevole e alle varie scene di musica moderna e contemporanea dove si registra la presenza fino a quattromila persone. Dal punto di vista di quello che proponiamo al Festival della Musica è vero che abbiamo la fortuna che quasi tutti i siti dove si svolgono le manifestazioni sono gratuiti, anche se alcuni concerti sono a pagamento e con prezzi non certo popolari, e ciò consente a diverse migliaia di persone di essere presenti. Certamente da qualche anno abbiamo

la sensazione di aver raggiunto un buon livello di prestazioni artistiche ed una bella intesa con il pubblico.

C.V. - La città di Ginevra, con alcuni appuntamenti culturali importanti, come la festa della musica, è diventata una città culturale. Quali sono le prospettive per il futuro ?

P.M. - Bisognerebbe ricordare effettivamente e, non lo dico per presunzione, che abbiamo la fortuna di essere una Città benestante. Dalle cifre risulta che siamo, in rapporto alla popolazione, la Città in Europa che più spende per la cultura. Per il futuro, quando si hanno tanti progetti è difficile far passare il messaggio alla gente che a volte bisogna rinunciare a delle vedute perché non sono più attuabili. Questo è il problema di una Città dove tutti conosco tutti. Io stesso ho provato a rinunciare a delle attività per realizzarne altre, perché non si può fare solamente di più e mai meno. Spendiamo 210 milioni di franchi l'anno per la cultura in una Città di 200 mila abitanti. Sono tanti! Questo per dire che nel futuro desidero uno stabile per tutte le musiche all'Alhambra, un vero teatro di grande dimensioni, anche se si dovrà rinunciare agli altri teatri, per accogliere compagnie teatrali di spessore internazionale. Inoltre, nutro la speranza di poter aprire un museo dell'Etnografia e la possibilità d'ingrandire il nostro Museo d'arte e storia, perché abbiamo un grande patrimonio da proporre al pubblico. Belle opere ma sovente poco spazio per esibirle. Queste sono le mie speranze per il futuro.

C.V. - Quali sono le priorità culturali che intendete perseguire per il resto del suo mandato ?

P.M. - Il mio mandato termina tra due anni e mezzo, rimane poco tempo. Quello che abbiamo fatto non è altro che perseguire la buona offerta culturale già esistente. Abbiamo lavorato molto sull'accesso alla cultura. Un grande lavoro è stato fatto, per esempio, a favore degli handicappati. È assurdo avere delle toilette dove una sedia a rotelle non può entrare, di conseguenza non si può assistere ad un'opera. Abbiamo un "libretto cultura" dove ai meno abbienti, che hanno uno stipendio basso, è permesso di assistere agli spettacoli gratuitamente o di pagare una somma irrisoria. Quando si può andare a vedere un'opera con un biglietto che è costato cinque franchi penso che ne valga la pena. Abbiamo fatto un costante lavoro per informare sulle attività che si promuovono, quello che è gratuito per invogliare il pubblico a riempire la loro vita di momenti culturali. Inoltre abbiamo incrementato gli aiuti finanziari per tutta una serie di prestazioni, aumentando **segue alla pagina successiva**

le sovvenzioni e riducendo i costi al pubblico. Si sa che la cultura completamente gratuita non esiste e quando succede e perché viene pagata dalla collettività. Un altro impegno è stato quello di rafforzare la concentrazione sulle biblioteche. Abbiamo notato un importante incremento di pubblico rivolto alla lettura, specialmente negli adolescenti. È raro! Dunque abbiamo aumentato le dotazioni alle biblioteche, facendo attenzione sulle comunità straniere, soprattutto per i nuovi arrivati. Pertanto cerchiamo di creare dei fondi per le biblioteche allo scopo di far conoscere nella loro lingua d'origine gli autori, per poi passare al francese con gli stessi autori. Le comunità che sono qui presenti da molto tempo hanno in genere i figli che sono già integrati e quindi parlano e conoscono la lingua.

C.V. - Nelle prossime attività culturali promosse dal suo ministero, l'Italia in qualche modo sarà presente ?

P.M. – Quello che mi piace dire a proposito dell'Italia e del Mediterraneo del nord: Spagna, Portogallo è che, da piccolo, erano gli stranieri che incontravo a farmi scoprire i loro Paesi.

Adesso, tutti sappiamo che la grande comunità degli italiani è perfettamente integrata. I suoi esponenti sono eletti nei Consigli di Stato, sono eletti a Berna. Possiamo dire che fanno parte integrale del mondo politico, sociale e culturale. Qui al Dipartimento sono tanti di origine italiana, spagnola e portoghese. Quello che mi piace, sotto questo punto di vista, è che devono progredire e continuare a vivere qui e ricordare sempre la loro origine. E quello che fate molto bene con le vostre Associazioni, portando spettacoli e la cultura in genere. Sono le persone che vivono qui che organizzano gli spettacoli e fanno venire i loro amici a Ginevra a farci conoscere ed amare la cultura del loro Paese d'origine. Un aspetto che vedo con molto compiacimento.

Ginevra apre le porte della prima "Città dei mestieri e della formazione in Svizzera"



François Longchamp e Charles Beer

La prima Città dei Mestieri e della Formazione (CdMF) della Svizzera è stata inaugurata venerdì 5 settembre 2008 all'Ufficio per l'Orientamento, la Formazione Professionale e Continua (OFPC), in presenza di Charles Beer e François Longchamp, Consiglieri di Stato incaricati rispettivamente del Dipartimento dell'Istruzione Pubblica (DIP) e del Dipartimento della Solidarietà e dell'Impiego (DSE). Grégoire Évéquoz e Patrick Schmied, Direttori Generali dell'OFPC e dell'Ufficio Cantonale dell'Impiego (OCE), così come Roland Andrey, Presidente dell'Associazione Città dei Mestieri e della Formazione, hanno partecipato alla cerimonia.

L'inaugurazione della Città dei Mestieri e della Formazione di Ginevra, si volge in una prospettiva di rivalorizzazione e della promozione della formazione professionale – Con queste frasi si è espresso Charles Beer, appoggiando così François Longchamp che, ha sottolineato, - un tasso d'occupazione del 98% per i titolari di un Certificato Federale di Capacità (CFC), attualmente disoccupati, troveranno un impiego in meno di 3 mesi.

Con i suoi 300m², si rivela uno spazio aperto, permanente ad un pubblico diversificato, giovane ed adulto di trovare un libero accesso, gratuito e senza appuntamento, l'essenziale dell'informazione e di consigli in materia d'orientamento, di formazione, aiuto finanziario, di formazione continua, d'inserzione ed impiego.

Diversi specialisti, sono in permanenza presenti per rispondere alle domande, dal lunedì al venerdì dalle 10h alle 17h, per rispondere ai visitatori. Quest'ultimi, possono ugualmente auto documentarsi sul posto, consultando un notevole numero di supporti d'informazione, specialmente audio visuali.

La Città dei Mestieri e della Formazione di Ginevra è il frutto di una stretta collaborazione fra il Dipartimento dell'Istruzione Pubblica – attraverso l'intermediario dell'OFPC – e del Dipartimento della Solidarietà e dell'Impiego – mediante l'Ufficio Cantonale dell'Impiego. Delle collaborazioni costanti, saranno conformemente sviluppate con le Associazioni Professionali, le imprese ed i partenariati sociali in vista di mettere in piedi, nel quadro della CdMF, diversi avvenimenti e manifestazioni quali: incontri, forum, esposizioni, ecc.

Corrispondendo alle norme convenute, di qualità e d'efficacia definiti dalla Città delle Scienze e dell'Industria di Parigi, la Città dei Mestieri e della Formazione di Ginevra, ha ottenuto il contrassegno Città dei Mestieri, diventando così il 28° membro della Rete Internazionale Città dei Mestieri.

Con questa nuova opportunità, nel campo dell'occupazione, per i giovani ginevrini, il Consiglio di Stato del Cantone di Ginevra, conferma l'impegno costante in direzione di un avvicinamento verso i giovani e le loro preoccupazioni per il futuro.

Scuola e cultura: le novità per l'anno scolastico 2008 - 2009

Come avevamo annunciato nell'articolo apparso nel nostro giornale lo scorso maggio, si mette in pratica il 9° dei 13 punti prioritari annunciati dal Consigliere di Stato Charles Beer, Responsabile del Dipartimento dell'Istruzione Pubblica (D.I.P.). Nell'autunno 2007, lo stesso Charles Beer, ha domandato al Servizio Cantonale della Cultura (S.C.C.) di elaborare un piano d'azione " Scuola, Arte e Cultura " in stretta collaborazione con le Direzionali Generali dell'Insegnamento.

La signora Joëlle Comé, Direttrice del Servizio Cantonale della Cultura, ha recentemente pubblicato i risultati del lavoro svolto, dove spiega in dettaglio l'azione che Charles Beer intende perseguire allo scopo di realizzare al meglio il cosiddetto 9° punto.

Gli obiettivi: procedere ad un censimento delle azioni culturali intraprese all'interno del Dipartimento, proporre delle misure che permettono di facilitare l'accesso alla Cultura per ogni studente e, ridurre l'ineguaglianza delle prestazioni offerti fra livelli d'insegnamento, filiali o Istituti scolastici.

Già nella scorsa primavera, la prima analisi è stata effettuata dal gruppo di lavoro composto, dai rappresentanti dell'insegnamento primario, del ciclo d'orientamento, dell'insegnamento post obbligatorio e del Servizio Cantonale della Cultura: le azioni di sensibilizzazione e le attività proposte ai studenti delle scuole ginevrine sono numerosi, realizzate grazie a delle molteplici e diverse risorse. Pertanto, il gruppo di lavoro, ha sviluppato una serie di proposte che permettono di stabilire, progressivamente, un percorso di sensibilizzazione e di formazione culturale degli studenti più coesi e, concentrati fra i tre livelli d'insegnamento. Approvato dal Consigliere di Stato, Charles Beer, queste proposte necessitano una migliore coordinazione delle azioni artistiche e culturali intraprese all'interno del D.I.P., un rafforzamento dell'interazione tra l'offerta culturale e le azioni pedagogiche sviluppate in classe. Un'attenzione particolare è volta all'uguaglianza di trattamento per ogni studente e, alla legalità per ognuno degli attori culturali.

Di conseguenza, le collaborazioni tra le Direzionali Generali, gli Istituti scolastici, gli organismi



culturali e gli artisti saranno consolidati. Loro avvantaggeranno lo sviluppo dei progetti stabiliti, principalmente con le scuole della Rete d'Insegnamento Prioritario (R.E.P.). Permetteranno loro ugualmente, un migliore coordinamento d'informazione su questi progetti ed i loro finanziamenti. Alcune proposte, saranno concretizzate già dall'anno scolastico 2008 - 2009.

Alcuni incontri sono già programmati con le Direzionali di tutti gli Istituti scolastici, allo scopo di presentare gli obiettivi e le ampie linee di questo piano d'azione e di discutere le modalità per renderlo operativo.

Quattro basi di lavoro sono stati selezionati:

- gli incontri con i vari organismi e gli attori culturali;
- la conoscenza delle arti;
- le pratiche artistiche;
- la formazione iniziale e continua degli insegnanti.

In concreto questo significa:

- strutturare un **percorso** dello studente, che copre la durata della sua scolarità obbligatoria (trascritta in una pagella culturale per l'alunno della scuola primaria, già all'inizio dell'anno scolastico 2009);
- integrare la dimensione culturale dentro nei **progetti d'istituto** è immaginare dei progetti culturali importanti all'interno delle scuole;
- creare una **piattaforma internet** che raggruppa tutte le informazioni utili agli insegnanti;
- sviluppare il sostegno ed i consigli agli insegnanti, consiglio d'istituto e direzione;
- rafforzare i **dispositivi di formazione** "cultura" per gli insegnanti;
- facilitare i **preparativi per le uscite** con gli alunni;
- mettere a disposizione gli strumenti e delle risorse didattiche.

Inevitabilmente questo progetto, consolidato da una assidua collaborazione tra i diversi servizi sopraccitati, va in direzione per una formazione artistico - culturale dell'alunno, già dai suoi primi giorni di scuola. Sicuramente, fra qualche anno, scopriremo la positività di questo magnifico disegno culturale.



Vivi l'Italia

Con Alitalia 4 voli al giorno
da Ginevra per Roma e Milano.

Con il nuovo network hai a disposizione ancora più voli per viaggiare tra la Svizzera e Roma. E da lì solo con Alitalia puoi volare verso altre 23 destinazioni in Italia. Vieni a scoprire la bellezza del nostro paese. Per informazioni e prenotazioni: Tel: 0848 486 486 oppure www.alitalia.com



11 ottobre: festa sociale
*Ass. Emiliano-Romagnoli
Forza Cesena,*



Luogo: Salle de fête de Carouge
Rue Ancienne 37 - 1227 Carouge
Prenotazioni :
Carmen Leonelli 079 452 56 36
Oliviero Bisacchi 022 342 25 32



18 ottobre:

Castagnata Bergamasca

Ente Bergamaschi nel Mondo

Luogo: Ferme Vecchio a Vessy

Prenotazioni : Mario Arnoldi / 022 341 40 36



26 ottobre:

Castagnata Alpini

A.N.A. Gruppo di Ginevra,

Luogo: 9a rue Contamines, 1206 Ginevra

Prenotazioni : Franco Vola / 022 860 22 29



25 ottobre: Associazione Sardi,
festa sociale

Luogo: Salle de fête de Carouge
Rue Ancienne 37 - 1227 Carouge

Prenotazioni :

Presidente, Mario Viglino / 079 773 99 75



**L'équipe Fiat
se tient à vôtre service**

Fiat Center (Suisse) S.A.

Ch. du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin Tel. +4122 338 39 00

www.fiat-center.ch